

RAPPORTO
della Commissione della Legislazione,
sul messaggio 24 maggio 1957 circa alcune modifiche
del regolamento edilizio del Comune di Giubiasco

(del 26 maggio 1959)

La Commissione della Legislazione ha attentamente esaminato le modifiche che il Comune di Giubiasco vorrebbe apportare al proprio regolamento edilizio.

Trattasi di una parziale modifica degli art. 22, 23, 30 e 70 e dell'aggiunta di un art. 30 bis. Le stesse vennero a tempo debito approvate e dal Municipio e dal Consiglio comunale di Giubiasco. Vennero esposte all'albo comunale dal 9 aprile all'8 maggio 1957 e non diedero luogo a nessun ricorso. Il Municipio di Giubiasco le ha quindi sottoposte alla ratifica del Gran Consiglio.

Il Consiglio di Stato, con suo messaggio n. 693 del 24 maggio 1957, ne propone la ratifica.

E' compito della Commissione della Legislazione di esaminare se le modifiche e le aggiunte proposte siano conformi alle vigenti disposizioni di legge e particolarmente se non vi siano dei contrasti con la legge edilizia cantonale.

Possiamo tranquillamente affermare che nessuna divergenza esiste tra le nuove disposizioni e le leggi vigenti. Il Comune ha voluto meglio disciplinare le distanze tra gli edifici, le altezze dei fabbricati nelle zone residenziali, le altezze dei locali destinati alla abitazione riducendo la medesima a m. 2,70.

L'unica questione di un certo qual interesse è data dall'aggiunta all'art. 30 di un art. 30 bis. Si tratta di derogare a quelle che sono le disposizioni di cui all'art. 14 della legge edilizia cantonale fissando che le mansarde e gli appartamenti mansardati potranno avere una altezza inferiore, rispettivamente di m. 2,30 e di m. 2,40. E' opportuno far rilevare che le identiche modifiche erano state accolte nel Regolamento edilizio di Bellinzona e ratificate dal Gran Consiglio nel giugno 1956. Trattasi di una aggiunta resa necessaria anche a Giubiasco dal maggior sviluppo edilizio ed urbanistico del Comune.

Non va però dimenticato il fatto che tali locali dovranno avere una cubatura minima di 20 mc. e che le disposizioni di contorno servono a migliorare le condizioni igieniche delle mansarde e degli appartamenti mansardati.

Per le considerazioni che precedono la Commissione propone la ratifica delle cennate modifiche e aggiunte.

Per la Commissione della Legislazione :

E. Induni, relatore
Agustoni — Barchi P. — Barchi P.F.
— Bianchi — Lafranchi — Masoni
